

# 2° CON TATTO CON LA CERA, IL MIELE E LE API

**L'Ape elaboratrice ci insegna a preparare l'Unguento del Sole con la cera di opercolo. Un unguento profumato e delicato che aiuta nel CON TATTO con le api in sicurezza**

**I**n questa seconda parte di lezione, l'ape maestra ci aiuta a rendere sempre più sicuro il **CON TATTO** con le api, insegnandoci delle esperienze che facilitano la comunicazione diretta con l'alveare e che dopo una attenta sperimentazione si possono trasformare in particolari competenze.

Questa seconda esperienza di **CON TATTO con la CERA, il MIELE e le API**, che stiamo sviluppando all'interno del "Corso Teorico-Pratico Api Impara", è stretta-

mente legata al **metodo sensoriale** di lavoro pratico che sperimentiamo sugli alveari. Un metodo che costituisce anche un elemento basilare del corso di formazione di "ApiPetDidattica" che l'Associazione Italiana Apiterapia ha messo a punto per aggiornare i neo ed esperti apicoltori, guide e accompagnatori di visite didattiche in apiario. Nel Veneto, grazie alla collaborazione con la nostra Associazione Regionale Apicoltori, stiamo cercando di portare una innovazione nella formazione degli

aspiranti apicoltori, valorizzando il **metodo sensoriale nel CON TATTO** gestionale degli alveari.

Per facilitare il processo di apprendimento, in questo secondo numero di **CON TATTO** sperimentiamo lo **speciale unguento a base di cera** che aiuta a vincere la paura e porta ad avvicinare e conoscere le api in sicurezza.

Dobbiamo considerare che le api per vivere in famiglia devono costruirsi la loro casa formata dal favo di cera che si compone di tante celle esagonali, destinate a

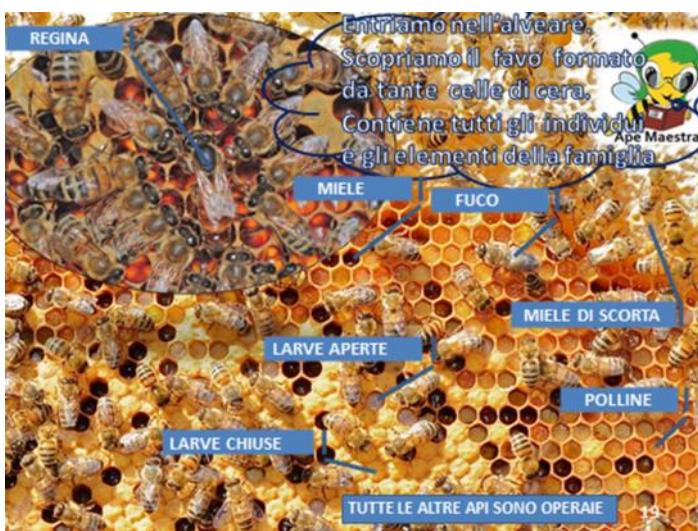
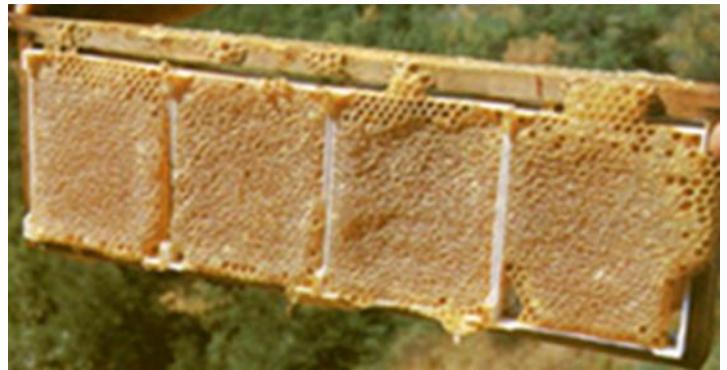


Fig. n°1. Apriamo l'alveare e osserviamo un favo della famiglia d'api. Vediamo tante api operaie, una regina e un fuco. Nelle celle esagonali del favo da nido possiamo notare il miele di scorta opercolato; il polline conservato (detto pane d'api); celle di covata con larve in crescita; celle con covata opercolata con api pronte a nascere.



Fig. n° 2. Le scagliette di cera, prodotte dalle ghiandole ceripare, vengono lavorate abilmente dalle api ceraiole che possono così elaborare la cera creando due parti importanti di cera contenute nel favo: A - cera da favo; B - cera di opercolo.



La disopercolatura, la smielatura e l'assaggio del miele appena smielato (in alto).

È possibile per limitate produzioni ottenere il miele con favo.

Si tratta di una specialità integrale cera-miele di alto valore nutrizionale e protettivo proprio perché contiene l'opercolo di cera (sulla sinistra)

ospitare tutto quello che serve per la vita del **super organismo alveare**.

La cera viene prodotta dalle **API CERAIOLE** che, elaborando il **miele** oppure raccogliendo il **nettare** dai fiori, riescono a trasformarli in scaglette di cera, grazie ad apposite ghiandole che hanno sotto l'addome.

Le scaglette di cera vengono lavorate abilmente dalle api ceraiole che possono così costruire due parti fondamentali di cera contenute nel favo:

- **A) cera da favo** destinata alla costruzione di celle esagonali che vanno a costituire il favo dell'alveare.
- **B) cera di opercolo** riservata a sigillare le celle che contengono la covata e il miele maturo per essere conservato a lungo all'interno dell'alveare (vedi miele di scorta nella figura 1).

La **cera di opercolo** contiene delle sostanze speciali, di elevato valore biologico che l'ape aggiunge proprio per sigillare e conservare il miele. Infatti, il miele viene raccolto dall'apicoltore, quando è tutto o quasi opercolato con la cera.

Si toglie la cera di opercolo e utilizzando lo smielatore, per forza centrifuga si estrae il miele.

La **cera di opercolo** ha un valore medicamentoso e può essere usata per produrre l'unguento che ci indica l'ape elaboratrice.

**L'Unguento del Sole**, è utile per diversi scopi. Analizziamoli

- Protegge la pelle e facilita la cicatrizzazione di piccoli tagli e ferite in via di guarigione.
- Si acquisisce l'odore della cera che permette di essere riconosciuti dalle api come individui amici che vogliono entrare

delicatamente in **CON TATTO** con loro.

- Fa apprezzare il contatto con la cera, delicato, profumato, morbido, altamente protettivo e che è in grado di creare uno stato psicologico di fiducia e sicurezza nell'avvicinare le api.
- Elemento sensoriale che integra i diversi strumenti di sicurezza da usare nella gestione dell'alveare per ridurre il pericolo delle punture. L'ape percepisce il profumo della cera come molto simile al profumo della sua famiglia.
- Laboratorio di fattoria didattica che prevede la sperimentazione, la preparazione e l'utilizzazione durante il percorso di avvicinamento e comunicazione con le api.

Questo unguento a base di cera di opercolo, integrato con olio extra

vergine di oliva, oleolito di calendula e olio essenziale di limone diventa un "laboratorio del fare e dello sperimentare" molto interessante. Si può ottenere così lo "Unguento del Sole" da spalmare prima sulle mani, poi sul viso e sui

capelli. L'esperienza sensoriale di CON TATTO morbido e profumato sulla pelle è molto gradevole e diventa un aiuto nella comunicazione con le api che lo percepiscono come un profumo amico molto simile a quello della loro famiglia,

rendendole docili e meno pericolose per le punture.

Nello stesso tempo predispone psicologicamente la persona, sia giovane che adulta, alla comunicazione sicura con l'ape.



### CONTENUTI MEDI IN 100 gr DI MIELE

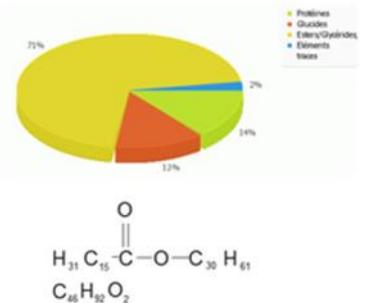
- |                           |                     |
|---------------------------|---------------------|
| • Acqua 17,10 g           | • Ac. Folico 2 mcg  |
| • Calorie 304 g           | • Vit. C 0,50 mg    |
| • Zuccheri totali 82,40 g | • Calcio 6 mg       |
| • Fruttosio 38,50 g       | • Fosforo 4 mg      |
| • Glucosio 31 g           | • Sodio 4 mg        |
| • Maltosio 7,20 g         | • Potassio 52 mg    |
| • Saccarosio 1,50 g       | • Ferro 0,42 mg     |
| • Altri zuccheri 4 g      | • Zinco 0,22 mg     |
| • Fibra 0,20 g            | • Magnesio 2 mg     |
| • Proteine totali 0,30 g  | • Selenio 0,80 mg   |
| • Ceneri 0,20 g           | • Rame 0,04 mg      |
| • Riboflavina 0,04 mg     | • Manganese 0,08 mg |
| • Niacina 0,12 mg         |                     |
| • Ac. Pantotenico 0,07 mg |                     |
| • Vit B6 0,02 mg          |                     |



### Componenti della cera in %

Contiene 284 composti diversi di cui 111 volatili. La maggior parte sono monoesteri saturi e insaturi

- |                          |     |
|--------------------------|-----|
| • IDROCARBURI            | 14% |
| • MONOESTERI             | 35% |
| • DIESTERI               | 14% |
| • TRIESTERI              | 3%  |
| • MONOESTERI IDROSSILATI | 4%  |
| • POLIESTERI IDROSSILATI | 8%  |
| • ESTERI ACIDI           | 1%  |
| • POLIESTERI ACIDI       | 2%  |
| • ACIDI LIBERI           | 12% |
| • ALTRI                  | 6%  |
- Ac. Mirilico (stimolatore della crescita)
  - Gibberellina GA3
  - 13 composti proteici
- CAROTENOIDI**
- 100 gr di carne = 60 U.I. di vitamina A
  - 100 gr cera = 4060 U.I. di vitamina A
  - 100 gr di carota = 2-9 mg di carotenoidi
  - 100 gr di cera = 8-12 mg di carotenoidi



Questa esperienza sensoriale di CON TATTO morbido e profumato sulla pelle è molto gradevole e diventa un aiuto nella comunicazione con le api che lo percepiscono come un profumo amico, molto simile a quello della loro famiglia

Non mi stancherò mai di raccomandare che le competenze nell'accompagnare i visitatori si acquisiscono gradualmente e quindi dobbiamo essere ben sicuri di quello che proponiamo in apicoltura a **CON TATTO** con le api.

È interessante poter condividere attraverso la rivista **APINSIEME** altre esperienze didattiche in questo settore, indispensabili a dare vita ad un'**ApiCultura** sempre più ampia e a qualificare **la professionalità dell'apicoltore produttore ed educatore**.

- **Giuseppe Morosin, Massimiliano Gnesotto**

